



in collaborazione con



WOO KUKWON **Il *black humor* delle fiabe**

Mostra

A cura di Maria Giuseppina di Monte e Giuliana Benassi

Casa Museo Hendrik Christian Andersen
Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 20

25 gennaio – 2 marzo 2025
Inaugurazione 25 gennaio ore 17.00

COMUNICATO STAMPA

Dal 25 gennaio al 2 marzo la Casa Museo Hendrik Christian Andersen diretta da Maria Giuseppina Di Monte e afferente all'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei Nazionali della città di Roma ospiterà la personale di **WOO KUKWON. Il *black humor* delle fiabe.**

L'esposizione, a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Giuliana Benassi, è realizzata in collaborazione con l'Istituto Culturale Coreano e con l'Ambasciata della Repubblica di Corea.

La mostra dell'artista Woo Kukwon si collega idealmente alla precedente realizzata alla Casa Museo Hendrik Andersen nel mese di giugno 2024 dal titolo "In viaggio da 140 anni" per celebrare l'anniversario dei rapporti diplomatici fra l'Italia e la Repubblica di Corea.

Le sale del museo ospitano ora le opere di Woo Kukwon artista nato e residente a Seoul ma molto attivo a livello internazionale. I suoi oli su tela di grandi dimensioni sono ispirati alle favole di Hans Christian Andersen, reinterpretate in chiave orientale e ambientate negli scenari fantastici e onirici dell'Estremo Oriente.

La co-curatrice della mostra, Maria Giuseppina Di Monte afferma: *"In questa mostra la liaison con la collezione museale è rappresentata proprio dal racconto fiabesco, dalla narrazione per immagini che Wookukwon utilizza per le sue tele, restituendoci una visione stilizzata, talora persino illustrativa, di quell'Oriente che noi Occidentali conosciamo quasi unicamente grazie alle ben note*

in collaborazione con

opere del giapponese Hokusai, in particolare le famose “Trentasei Vedute del Monte Fuji” realizzate fra il 1830 e il 1833. Al famoso artista giapponese Wookukwon evidentemente guarda accentuandone gli aspetti fiabeschi e poetici, capaci di consegnarci un’atmosfera onirica di quell’Estremo Oriente magico e lontano in cui la simbologia dell’acqua, degli alberi e delle montagne assume un valore paradigmatico.”

Le rappresentazioni di Woo Kukwon, ispirate dalle favole di Hans Christian Andersen, omonimo del nostro Hendrik Christian, sebbene molto diverse formalmente, sono tuttavia riconducibili a quell’aspetto specifico della fiaba la cui trama, raccontata con toni talora leggeri e comunque generalmente sintetici, ha sempre un’acme nonché una struttura icastica che la connota, permettendo subito di cogliere il messaggio nella sua essenzialità quasi dogmatica.

I motivi che hanno spinto ad organizzare questa mostra, che vede ancora una volta il coinvolgimento istituzionale dell’Ambasciata della Repubblica di Corea a Roma e dell’Istituto Culturale Coreano sono in prima battuta non così evidenti ma ad una più attenta analisi si comprende come la lettura delle fiabe di Hans Christian abbia contribuito ad influenzare Hendrik Andersen che, come suo fratello Andreas e sua cognata Olivia, amava dilettarsi nell’illustrazione di fiabe nei suoi piccoli e preziosi taccuini di viaggio e di appunti. La favola, in particolare quella illustrata, che affonda le proprie radici in un glorioso passato, ha sempre avvinto Hendrik, ma anche Oliva e Andreas che hanno dedicato particolare attenzione a questo singolare medium che condensa scrittura (poesia) e immagine offrendo nei molti sketches e disegni presenti in collezione uno sguardo critico e riflessivo sulla società e costumi del tempo.

In questo immaginario collettivo s’inserisce la ricerca di Woo Kukwon che rielabora il contenuto fiabesco per trasformarlo nel suo personale linguaggio introducendoci in una dimensione altra, fantastica e sognante, distante per molti versi dalla nostra tradizione ma altrettanto universale e affascinante.

Si ringrazia

in collaborazione con



Woo Kukwon, nato nel 1976 a Seoul, Corea del Sud, vive e lavora a Seoul, Corea del Sud. A prima vista, la tela di Woo Kukwon sembra una scena tratta da una fiaba. Immagini dipinte in modo colorato e infantile e una consistenza materica spessa sono le caratteristiche più distintive delle sue opere. Il mondo immaginario di Woo Kukwon è libero e senza vincoli e l'interpretazione delle opere viene lasciata al pubblico. I colori che non sono comuni nella realtà risultano familiari, e l'apparizione di una ragazza e di un animale che dormono insieme si armonizza naturalmente sulla tela. Come ha detto una volta: "Il mio lavoro nasce da emozioni sincere come felicità, gioia, allegria, rabbia, odio, gelosia, invidia, debolezza, frustrazione, ecc. Quasi come un bambino che trascorre metà giornata felicemente solo muovendo le dita dei piedi."

Le sue opere sono esposte nelle collezioni di importanti istituzioni come il Museo Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea della Corea, il Kolon Group, la Ilshin Cultural Foundation e la Fondazione LVMH.

SCHEDA INFORMATIVA

Titolo: WOO KUKWON. Il *black humor* delle fiabe

Sede: Casa Museo Hendrik Christian Andersen, via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 Roma

Ingresso: Intero Euro 6,00; ridotto Euro 2,00; gratuità di legge

La mostra è inclusa nel biglietto della Casa Museo, acquistabile presso il totem digitale (abilitato POS) o su <https://portale.museiitaliani.it/b2c/#it/buyTicketless/4e7c2220-041e-42aa-9ffc-e21888df1eff>

Orari: dal martedì alla domenica ore 9.30 – 19.30; ultimo ingresso ore 18.45. Chiuso il lunedì

tel. +39 06 3219089 | dms-rm.museoandersen@cultura.gov.it

Sito web: <https://direzionemuseiroma.cultura.gov.it/museo-hendrik-christian-andersen/>

FB: <https://www.facebook.com/CasaMuseoHendrikChristianAndersen/>

IG: <https://www.instagram.com/casamuseoandersen/>

X: <https://x.com/MuseoAndersen>

Ufficio Promozione e Comunicazione

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma

dms-rm.comunicazione@cultura.gov.it